



# *Autorità di Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

## **Gruppo di Coordinamento del “LABORATORIO LIVENZA 2007”**

### **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO**

VISTO il Piano stralcio per la sicurezza idraulica del fiume Livenza – Sottobacino del Cellina-Meduna (PSI) approvato con DPCM 27/04/2006 ;

VISTE le procedure di partecipazione alle attività di pianificazione previste dalla Direttiva Quadro per la tutela delle acque 2000/60 CE e dalla Direttiva Quadro sulla valutazione e gestione del rischio da alluvioni 2007/60 CE;

VISTA la dichiarazione di intenti sottoscritta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Regione del Veneto e dall’Autorità di Bacino dei fiumi dell’Alto Adriatico con la quale si è avviato il LABORATORIO Livenza 2007;

VISTO il documento conclusivo che raccoglie gli esiti del LABORATORIO e più precisamente riporta i contributi dei partecipanti sotto forma di raccomandazioni, criteri progettuali, proposte utili per compiere scelte rispondenti a criteri di sostenibilità ambientale e sociale, tecnicamente fattibili e il più possibili condivise.

CONSIDERATO che tale documento conclusivo rappresenta un’opportunità per l’attuazione il più possibile condivisa del PSI precedentemente citato;

CONSIDERATO che all’interno del documento le questioni principali riguardano:

- a. il dimensionamento degli interventi strutturali deve essere rapportato all’efficacia raggiungibile con le altre azioni;
- b. per garantire da subito un maggior grado di sicurezza idraulica del pordenonese va data immediata attuazione agli interventi che siano di rapida realizzazione, a basso impatto ambientale e su opere esistenti (utilizzo antipiena dei serbatoi montani, ripristino delle aree di espansione naturale, rinforzi arginali del Noncello);



# Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

- c. la progettazione dei sopra riportati interventi può consentire più aggiornate valutazioni sul dimensionamento delle restanti opere di messa in sicurezza idraulica;
- d. l'equa distribuzione costi-benefici, intesa sia come ripartizione degli interventi sul territorio sia come azioni di compensazione a per le aree penalizzate dalla presenza delle opere previste;
- e. una sostanziale conferma delle tipologie di intervento previste dal PSI.

Il Gruppo di Coordinamento composto da

- l'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione nella persona del **Segretario Generale, Ing. Alfredo Caielli**;
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella persona dell'**Assessore all'Ambiente, Lavori Pubblici e Protezione Civile, Ass. Vanni Lenna**
- la Regione del Veneto nella persona dell'**Assessore alle Politiche dell'Ambiente, Ass. Giancarlo Conta**.

SI IMPEGNA

a sottoporre il documento finale alla Giunte regionali del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, e ad informare i partecipanti del LABORATORIO circa le iniziative intraprese in merito ed il loro stato di avanzamento. A tal fine sarà istituito un Laboratorio permanente, come luogo dove approfondire temi/questioni e ricevere informazioni sull'attuazione del piano.

Venezia, li 11 DIC 2008

Ass. Vanni Lenna

Ass. Giancarlo Conta

Ing. Alfredo Caielli

